

beni ai poveri, così noi, trasformati da Gesù, offriamo agli altri un po' del bene ricevuto da Dio, insieme con il perdono. Ognuno scriva il dono che desidera offrire agli altri».
- Nell'incontro di catechesi successivo ogni bambino condivide quanto ha vissuto e si è proposto.

Canto: *Il Signore è il mio pastore*

4. RINGRAZIAMENTO E BENEDIZIONE

A ogni acclamazione di ringraziamento tutti: rispondono: *A te la lode e la gloria, nei secoli.*

1 Bambino: Ti ringraziamo, Dio Padre, perché ci vuoi bene così come siamo e ci doni la tua grazia.

2 Bambino: Ti ringraziamo, Dio Padre, perché ci accompagni nel nostro cammino e ci doni gli aiuti necessari e le persone che ci conducono a incontrare Gesù.

3 Bambino: Ti ringraziamo, Dio Padre, perché ci guardi nel cuore, accogli i nostri desideri, e ci rinnovi con il tuo perdono e il tuo amore.

Sacerdote: Dio Padre, onnipotente nell'amore e misericordioso, donaci la grazia di accogliere sempre Gesù nella nostra vita, di lasciarci trasformare da lui, come ha fatto Zaccheo, di seguirlo con gioia e di condividere con le persone che incontriamo il bene che ci doni. Per Gesù, nostro Signore.

Tutti: Amen.

Sacerdote: Amici di Gesù, perdonati dal Dio Padre, preghiamo insieme il *Padre nostro*.

Tutti: *Padre nostro...*

Sacerdote: Il Signore sia con voi.

Tutti: E con il tuo spirito.

Sacerdote: La benedizione di Dio onnipotente, Padre e Figlio e Spirito Santo, scenda su di voi e con voi rimanga sempre.

Tutti: Amen.

Sacerdote: Il Signore vi ha perdonato. Andate in pace e continuate a seguire Gesù con gioia.

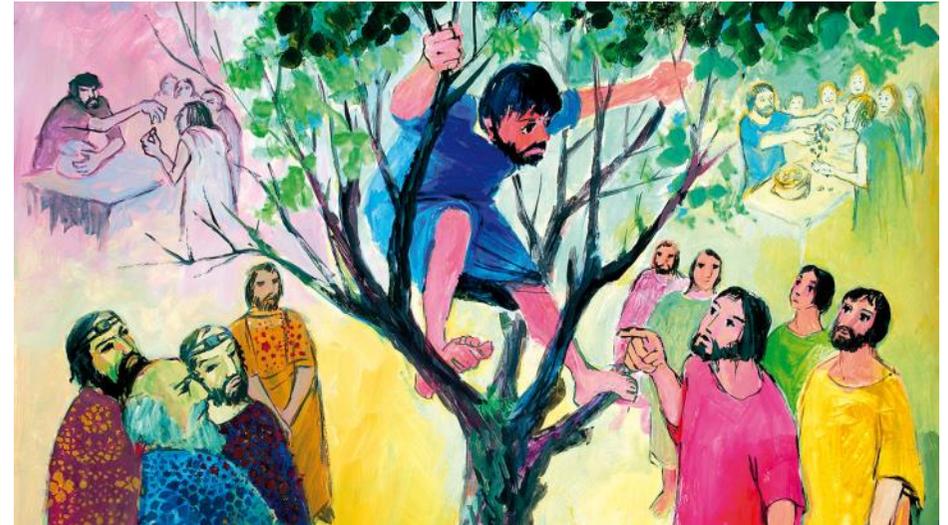
Tutti: Rendiamo grazie a Dio.

Canto: *Ti benedirò Signore*



Allegato all'articolo di **Veronica Bernasconi**, **Con Zaccheo accogliamo Gesù** - in paoline.it

CON ZACCHEO ACCOGLIAMO GESÙ



Celebrazione penitenziale
con i ragazzi

INTRODUZIONE

Canto: *O Signore nostro Dio*

Sacerdote: Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo.

Tutti: Amen.

Sacerdote: Carissimi bambini (ragazzi, genitori), ci siamo riuniti, oggi, nella casa del Signore, per ascoltare Gesù, ringraziarlo del suo amore e di ogni suo dono, e per chiedere il suo perdono per le nostre mancanze nel vivere la sua amicizia. Ci disponiamo ad accogliere il suo abbraccio misericordioso e a lodare Dio Padre insieme con lui.

1. IN ASCOLTO DELLA PAROLA

Catechista. Oggi faremo conoscenza con un simpatico personaggio, diventato amico di Gesù, Zaccheo. Lui assomiglia un po' a noi e ci prenderà per mano per aiutarci a incontrare Gesù «così come siamo». Dalla sua esperienza comprendiamo che Dio ci vuole sempre bene e il suo amore ci trasforma, suscitando in noi il desiderio di seguirlo e di donare ciò che abbiamo.

Canto al Vangelo: *Acclamate al Signore (Rit.)*

S. Dal Vangelo secondo Luca (Lc 19,1-10)

Gesù entrò nella città di Gerico e la stava attraversando, quand'ecco un uomo, di nome Zaccheo, capo dei pubblicani e ricco, cercava di vedere chi era Gesù, ma non gli riusciva a causa della folla, perché era piccolo di statura. Allora corse avanti e, per riuscire a vederlo, salì su un sicomòro, perché doveva passare di là. Quando giunse sul luogo, Gesù alzò lo sguardo e gli disse: "Zaccheo, scendi subito, perché oggi devo fermarmi a casa tua". Scese in fretta e lo accolse pieno di gioia. Vedendo ciò, tutti mormoravano: "È entrato in casa di un peccatore!". Ma Zaccheo, alzatosi, disse al Signore: "Ecco, Signore, io do la metà di ciò che possiedo ai poveri e, se ho rubato a qualcuno, restituisco quattro volte tanto". Gesù gli rispose: "Oggi per questa casa è venuta la salvezza, perché anch'egli è figlio di Abramo. Il Figlio dell'uomo infatti è venuto a cercare e a salvare ciò che era perduto".



Catechista: Zaccheo sale su un albero per riuscire a «vedere» Gesù, perché la sua bassa statura e la ressa della folla glielo impediva. Tutti abbiamo bisogno di aiuto per conoscere e incontrare Gesù perché da soli non ce la facciamo.

- *Quale è l'albero che ci aiuta a vedere Gesù?*
- *Che cosa o chi nella mia giornata mi fa ricordare di Gesù?*

Segno: I ragazzi scrivono sul cartoncino con la sagoma dell'albero, in qualche minuto di silenzio, quella realtà che li avvicina a Gesù (si può suggerire: la preghiera, i nonni, il Crocifisso...).

Breve riflessione del sacerdote

Canto: *All'ombra del Signore*

2. CELEBRIAMO LA RICONCILIAZIONE

Catechista: Gesù ama ciascuno di noi, con le nostre qualità, i nostri difetti e peccati. Egli ha una vista migliore della nostra e vede anche quello che noi non percepiamo, vede il nostro cuore e sa che siamo capaci di fare il bene; sa che, solo se lasciamo spazio a lui, possiamo camminare nella via dell'amore.

- *E noi come ci vediamo? Riusciamo a guardarci oltre le nostre mancanze?*

- A volte i nostri difetti ci bloccano e ci fanno sentire «sbagliati», ma per Dio non è così. Da lui siamo amati e capiti così come siamo.

- *Guardiamoci dentro, nel cuore: cosa vediamo? E Gesù cosa vede di noi?*

- lasciamo un po' di tempo di silenzio, per verificare se gli affetti, i sentimenti, i pensieri e le azioni rispecchiano quelli di Gesù.

Esame di coscienza

Due catechiste si alternano, leggendo lentamente.

1 C. *Signore, Zaccheo corse avanti e salì su un sicomòro per vederti.*

• Mi chiedo: desidero conoscere di più Gesù? Valorizzo tutte le occasioni, come la Messa e gli incontri di catechesi, per stare con lui? Riconosco nella mia giornata le persone e le realtà che mi parlano di lui? Ringrazio per queste possibilità?

2 C. *Signore, tu dici a Zaccheo: «Scendi subito, perché oggi devo fermarmi a casa tua».*

• Mi domando: credo che il Signore mi vede, mi conosce e mi vuole bene così come sono? Riesco a stare un po' in silenzio, per sentire dentro di me che mi chiama? Provo a rispettare gli altri come Gesù fa con me, o li giudico per il loro aspetto esteriore?

1 C. *Gesù, Zaccheo ti dice: «Ecco, Signore, io do la metà di ciò che possiedo ai poveri».*

• Rifletto: mi sono mai sentito rinnovato dopo l'incontro con Gesù? Quando mi ricordo che il Signore mi vuole bene e quando me ne dimentico? Sono disposto a offrire il perdono che ho ricevuto? So aiutare le persone che mi stanno intorno?

Breve spazio di silenzio

3. SACRAMENTO DELLA RICONCILIAZIONE

Catechista: Gesù oggi vuole stare con noi e abitare in noi. Quando un amico ci accoglie siamo pronti a condividere tutto con lui. Come è capitato a Zaccheo, la presenza di Gesù ci trasforma. Parliamo personalmente con Gesù e confidiamogli le nostre sofferenze e fatiche, sicuri che ci ascolta con affetto. Pensiamo a cosa ci ha impedito di incontrarlo e glielo comunichiamo nel *sacramento della riconciliazione*.

Il sacerdote accoglie ogni bambino e gli dice: «(Nome), oggi Gesù vuole fermarsi nella casa del tuo cuore».

Segno: Dopo la celebrazione del sacramento e il ringraziamento personale per il perdono ricevuto, il catechista consegna a tutti il cartoncino con «il pacco regalo», esortando: «Come Zaccheo, dopo l'incontro con Gesù, restituisce quanto ha rubato e regala metà dei suoi

